



Città di Modica

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO**

n. 849 del 26 APR. 2024

OGGETTO: "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto alla smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno del Comune di Modica". CIG: 6229121144 – Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" – Liquidazione e pagamento della somma di € 220.000,00 in acconto sulla fattura n°164 del 29.02.2024 relativa al canone del mese di Febbraio 2024.

**IL RESPONSABILE E. Q. – U. O. 8
ECOLOGIA E POLITICHE AMBIENTALI**

Premesso che:

- a seguito della conclusione, in data 23/09/2016, delle procedure tecnico - amministrative della commissione aggiudicatrice presso l'UREGA di Ragusa, il "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Modica" fu aggiudicato, in via provvisoria, alla ditta "IGM Rifiuti Industriali S.R.L" di Siracusa (P.IVA 01046070890);
- con determina n. 2701 del 13/10/2016 del Responsabile P.O. pro-tempore del XII settore fu approvata la proposta di aggiudicazione nonché l'aggiudicazione definitiva del servizio de quo e con successiva determina n. 11 del 04/01/2017 fu dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva del servizio in argomento;
- in data 24/02/2017 fu sottoscritto il relativo contratto d'appalto n° 15930 REP del 24.02.2017;
- il predetto appalto è scaduto lo scorso 31.12.2023;

Considerato che il Capitolato Speciale D'Appalto (CSA) del servizio in oggetto all'art. 6 punto B) - Durata prevede che "Ai sensi dell'art.138 comma 2 lett. b) del D.P.R. 207/10, qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'Impresa appaltatrice, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio nel limite massimo di un anno, al medesimo corrispettivo"

Dato atto che il citato contratto d'appalto n° 15930 REP del 24.02.2017, all'art. 5 – DURATA DELL'APPALTO, recita "ove sussistono le condizioni, per ambo le parti, il presente contratto può essere prorogato per un altro anno";

Considerato che:

- è stato avviato l'iter procedurale per il nuovo appalto e che le procedure tecnico-amministrative per l'individuazione del nuovo gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti nell'ARO del Comune di Modica non sono state concluse entro lo scorso 31.12.2023;
- questo Ente deve assicurare, comunque, il regolare e continuo espletamento del servizio in argomento e trattandosi di un servizio essenziale e di pubblica utilità, che non può essere sospeso, con nota prot. n° 58036 del 23.11.2023, come previsto nel citato CSA, è stata avanzata richiesta di disponibilità alla ditta "IGM Rifiuti

Industriali srl", attuale gestore del servizio in oggetto, per la prosecuzione del servizio per la durata massima di un anno e al medesimo corrispettivo del precedente affidamento;

Dato atto che con nota prot.n° 1521/2023/MO del 29.11.2023, trasmessa via pec, l'Amministratore Unico e Legale rappresentante della Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", ha formalizzato la disponibilità alla prosecuzione del servizio de quo per la durata massima di un anno e al medesimo corrispettivo del precedente affidamento;

Evidenziato che la predetta proroga tecnica del servizio in argomento per la durata di un anno dal 01.01 al 31.12.2024, è stata dettata da ragioni di economicità ed efficienza, al fine di assicurare il buon funzionamento e la continuità del servizio di gestione di raccolta, in considerazione che si tratta di un servizio pubblico ed essenziale, che richiede di essere assicurato senza soluzione di continuità, con efficacia ed immediatezza;

Vista la fattura n. 164 del 29.02.2024 emessa dalla ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" per il pagamento delle spettanze relative al mese di febbraio 2024 dell'importo pari ad € 599.741,13 di cui € 545.219,21 per imponibile ed € 54.521,92 per IVA al 10%, comprensivo di oneri di sicurezza;

Considerato che fu avanzato, dalla Ditta "IGM srl", presso il Tribunale di Catania - Sezione Specializzata in materia di impresa, il ricorso ex art. 700 c.p.c. R.G. 14342/2020, acquisito al protocollo dell'Ente con n° 57814 del 30.12.2020, con il quale fu richiesto di sospendere gli effetti delle trattenute/penali di tipo qualitativo applicate dalla scrivente Amministrazione;

Vista l'Ordinanza del Tribunale di Catania - Sezione Specializzata Materia di Impresa Sezione Civile del 13.04.2021, con la quale il Giudice Designato:

- accolse il predetto ricorso ex art. 700 c.p.c. R.G. 14342/2020, proposto dalla ditta "IGM srl";
- sospese gli effetti dell'applicazione della penale/trattenuta di € 1.208.375,62 applicata dal Comune di Modica;
- inibì al Comune di dare effetto all'applicazione di tale penale/trattenuta, stabilendo, secondo la clausola contenuta nell'art. 14 del CSA, in merito alle penalità qualitative, che *"il diritto della stazione appaltante di applicarla, appare, prima facie, inesistente per l'indeterminatezza e la genericità della clausola"* e, in relazione alla trattenuta operata per la voce "S17" a seguito del cambio del sito della discarica da Catania a Ragusa, che *"il relativo corrispettivo, poiché l'impianto di Cava dei Modicani ricade pur sempre in territorio extra ARO, appare essere dovuto e risulta quindi illegittima la pretesa di "scomputo/trattenuta" del corrispondente importo annuale da parte dell'Amministrazione"*;

Atteso che in data 29 aprile 2021 il Comune di Modica oppose reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso la predetta Ordinanza del 13.04.2021 emessa a seguito del predetto procedimento ex art. 700 c.p.c. R.G. 14342/2020 N.R.G. del Tribunale di Catania - Sezione Specializzata Materia di Imprese;

Vista l'Ordinanza del 25.05.2021, con la quale il Consiglio del Tribunale di Catania - Sezione Specializzata Materia di Impresa Sezione Civile, rigettò il predetto reclamo proposto dal Comune di Modica avverso l'ordinanza emessa dal Giudice di prime cure in data 13.04.2021

Tenuto conto che:

- in conseguenza delle predette ordinanze del 13.04.2021 e del 25.05.2021 del Tribunale di Catania - Sezione Specializzata Materia di Imprese, in atto, l'Ente è impossibilitato a procedere alla quantificazione delle penali qualitative per servizi non resi e/o resi in maniera non conformi al CSA, contestati ai sensi dell'art. 4 - Penalità del CSA;
- occorre procedere alla liquidazione e pagamento in acconto della predetta fattura n° 164 del 29.02.2024 per l'importo € 220.000,00 di cui € 200.000,00 per imponibile ed € 20.000,00 per IVA al 10%, fermo restando la fondatezza delle contestazioni operate dal D.E.C., dott. Dario Modica;

Atteso che:

- per il servizio di che trattasi è stata accertata la regolarità contributiva della ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" di Siracusa;
- la validità del DURC per la durata di 120 giorni dalla data del suo rilascio è stata sancita dall'art. 31, comma 5, del D.L. n° 69/2013, come modificato in sede di conversione di legge. La Circolare n° 36 del 06.09.2013, con la quale il Ministero del Lavoro fornisce chiarimenti in merito al predetto art. 31 del D.L. n° 69/2013, precisa che, "essendo stata introdotta in sede di conversione in legge, detta disposizione è in vigore dal 21.08.2013 e, pertanto solo i DURC rilasciati dopo tale data avranno validità di 120 giorni";

Rilevato che, come espresso nella predetta circolare n. 36/2013, nel caso di prestazioni ripetitive periodiche, come nel caso in specie, si ritiene di poter effettuare il pagamento delle fatture pervenute nell'ambito dei 120 giorni, fa eccezione il pagamento del saldo finale, ossia il pagamento che definisce i rapporti tra appaltante e appaltatore (ultima fattura);

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di procedere, nel rispetto della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla liquidazione e pagamento, in favore della ditta "IGM srl", della somma di € 200.000,00 (IVA al 10% esclusa pari a € 20.000,00) e comprensiva di ogni altro onere a valere sulla predetta fattura n° 164 del 29.02.2024;

Dato atto che la superiore somma di € 220.000,00 trova copertura nelle somme impegnate con la determina n. 3489 del 29.12.2023, impegno n. 2620/2024, Cap. 5810/04 del Bilancio 2022 – 2024 esercizio autorizzatorio 2024;

Vista la determina n. 2245 del 05.09.2023, con la quale il Dirigente del Settore Tecnico ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Unità Organizzativa n. 8 del Settore Tecnico;

Ritenuto doversi provvedere in merito;

PROPONE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3 della L. R. del 30 aprile 1981 n° 10;
2. Di dare atto che:
 - Con le predette ordinanze del 13.04.2021 e del 25.05.2021, emesse dal Tribunale di Catania – Sezione Specializzata Materia di Impresa Sezione Civile, in accoglimento del ricorso ex art. 700, cpc. R.G. 14342/2020, proposto dalla ditta "IGM srl", il Comune di Modica fu inibito di dare effetto all'applicazione di tale penale/trattenuta, stabilendo, secondo la clausola contenuta nell'art. 14 del CSA, in merito alle penalità qualitative, che *"il diritto della stazione appaltante di applicarla, appare, prima facie, inesistente per l'indeterminatezza e la genericità della clausola"* e, in relazione alla trattenuta operata per la voce "S17" a seguito del cambio del sito della discarica da Catania a Ragusa, che *"il relativo corrispettivo, poiché l'impianto di Cava dei Modicani ricade pur sempre in territorio extra ARO, appare essere dovuto e risulta quindi illegittima la pretesa di "scomputo/trattenuta" del corrispondente importo annuale da parte dell'Amministrazione"*;
 - in conseguenza delle predette ordinanze del 13.04.2021 e del 25.05.2021 del Tribunale di Catania – Sezione Specializzata in Materia di Imprese, in atto, l'Ente è impossibilitato a procedere alla quantificazione delle penali qualitative per servizi non resi e/o resi in maniera non conformi al CSA, contestati ai sensi dell'art. 4 – Penalità del CSA;
 - per quanto sopra si procede alla liquidazione e pagamento in acconto della predetta fattura n° 164 del 29.02.2024 per l'importo di € 220.000,00 di cui € 200.000,00 per imponibile ed € 20.000,00 per IVA al 10%, comprensivo di oneri di sicurezza, fermo restando la fondatezza delle contestazioni operate dal D.E.C., dott. Dario Modica;
3. Di liquidare e pagare, per quanto sopra, la predetta somma di € 220.000,00 a valere sulla detta fattura n° 164

del 29.02.2024:

- a. alla ditta IGM Rifiuti Industriali srl, meglio individuata nell'unità scheda che, ancorché allegata al presente atto del quale ne costituisce parte integrante è ad uso riservato ed esclusivo degli uffici comunali, la somma di € 200.000,00 comprensiva di oneri di sicurezza;
- b. all'erario, l'IVA relativa all'operazione di cui in premessa, pari ad € 20.000,00 ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. n. 633/72;

4. Di dare atto che:

- la somma di € 220.000,00 risulta essere stata impegnata con la determina n. 3489 del 29.12.2023, impegno n. 2620/2024, Cap. 5810/04 del Bilancio 2022 – 2024 esercizio autorizzatorio 2024;
- la prestazione è stata eseguita nel mese di febbraio 2024 e che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corrente anno 2024;
- l'Ente è in esercizio provvisorio e che, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., la superiore somma è riconducibile ad un'obbligazione già assunta per assicurare un servizio pubblico essenziale per la collettività che non può essere interrotto, al fine di evitare di arrecare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;

5. Di dare mandato al Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria di provvedere al pagamento della superiore somma di € 200.000,00 (IVA al 10% esclusa pari a € 20.000,00) alla sopra citata Ditta "IGM Rifiuti Industriali S.r.l." a mezzo Bonifico Bancario, previa le verifiche di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, in materia di "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

6. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 8 del Codice di Comportamento approvato con delibera di Giunta Municipale n. 285/2020, che, in ordine al presente atto, non sussiste ipotesi di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della l. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

Il Responsabile E. Q.
(dot. ssa Vincenza Di Rosa)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la superiore proposta del Responsabile E. Q. – U. O. 8. – Ecologia e Politiche Ambientali;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità della stessa alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Vista la determinazione n. 1466 del 23.05.2023, con la quale il Commissario Straordinario ha conferito incarico di Dirigente ex art. 110, comma 1, TUEL del Settore Tecnico all'ing. Francesco Paolino;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 14.08.2023, con la quale è stato approvato il nuovo Organigramma Comunale ed il conseguente assetto organizzativo dell'Ente e le Unità Organizzative di gestione – U. O.;

Visti:

- la L.R. n° 48/91;
- il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

- il Testo unico delle norme in materia ambientale approvato con D.lgs n°152/2006 e s.m.i.;
- L.R. n° 9/2010;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto
- l'OREL;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. **Di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propria motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;**

2. **Di dare atto che:**
 - Con le predette ordinanze del 13.04.2021 e del 25.05.2021, emesse dal Tribunale di Catania – Sezione Specializzata Materia di Impresa Sezione Civile, in accoglimento del ricorso ex art. 700, cpc R.G. 14342/2020, proposto dalla ditta "IGM srl, il Comune di Modica fu inibito di dare effetto all'applicazione di tale penale/trattenuta, stabilendo, secondo la clausola contenuta nell'art. 14 del CSA, in merito alle penalità qualitative, che *"il diritto della stazione appaltante di applicarla, appare, prima facie, inesistente per l'indeterminatezza e la genericità della clausola"* e, in relazione alla trattenuta operata per la voce "S17" a seguito del cambio del sito della discarica da Catania a Ragusa, che *"il relativo corrispettivo, poiché l'impianto di Cava dei Modicani ricade pur sempre in territorio extra ARO, appare essere dovuto e risulta quindi illegittima la pretesa di "scomputo/trattenuta" del corrispondente importo annuale da parte dell'Amministrazione"*;
 - in conseguenza delle predette ordinanze del 13.04.2021 e del 25.05.2021 del Tribunale di Catania – Sezione Specializzata in Materia di Imprese, in atto, l'Ente è impossibilitato a procedere alla quantificazione delle penali qualitative per servizi non resi e/o resi in maniera non conformi al CSA, contestati ai sensi dell'art. 4 – Penalità del CSA;

- ~~per quanto sopra si procede alla liquidazione e pagamento in acconto della predetta fattura n° 164 del 29.02.2024 per l'importo di € 220.000,00 di cui € 200.000,00 per imponibile ed € 20.000,00 per IVA al 10%, comprensivo di oneri di sicurezza, fermo restando la fondatezza delle contestazioni operate dal D.E.C., dott. Dario Modica;~~

3. **Di liquidare e pagare, per quanto sopra, la predetta somma di € 220.000,00 a valere sulla detta fattura n° 164 del 29.02.2024:**
 - a. alla ditta IGM Rifiuti Industriali srl, meglio individuata nell'unità scheda che, ancorché allegata al presente atto del quale ne costituisce parte integrante è ad uso riservato ed esclusivo degli uffici comunali, la somma di € 200.000,00 comprensiva di oneri di sicurezza;
 - b. all'erario, l'IVA relativa all'operazione di cui in premessa, pari ad € 20.000,00 ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. n. 633/72;

4. **Di dare atto che:**
 - la somma di € 220.000,00 risulta essere stata impegnata con la determina n. 3489 del 29.12.2023, impegno n. 2620/2024, Cap. 5810/04 del Bilancio 2022 – 2024 esercizio autorizzatorio 2024;
 - la prestazione è stata eseguita nel mese di febbraio 2024 e che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corrente anno 2024;
 - l'Ente è in esercizio provvisorio e che, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., la superiore somma è riconducibile ad un'obbligazione già assunta per assicurare un servizio pubblico essenziale per la collettività che non può essere interrotto, al fine di evitare di arrecare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;

5. **Di dare mandato al Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria di provvedere al pagamento della superiore somma di € 200.000,00 (IVA al 10% esclusa pari a € 20.000,00) alla sopra citata Ditta "IGM Rifiuti Industriali S.r.l." a mezzo Bonifico Bancario, previa le verifiche di cui al decreto del Ministero dell'Economia**

e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, in materia di "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

6. **Di dichiarare**, ai sensi dell'art. 8 del Codice di Comportamento approvato con delibera di Giunta Municipale n. 285/2020, che, in ordine al presente atto, non sussiste ipotesi di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della l. n° 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

Il Dirigente del Settore Tecnico
(Ing. Francesco Paolino)



Firmato digitalmente da:

PAOLINO FRANCESCO

Firmato il 23/04/2024 18:30

Seriale Certificato: 3349028

Valido dal 29/02/2024 al 01/03/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

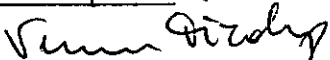
1700 1000 1000 1000

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2620/2024	01/01/2024	€ 220.000,00	5810/04	2024
Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
09	03	1	103	✓

Modica, 26/04/2024


Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, recepito dall'art. 1 L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, si esprime parere Favorevole/Contrario.

Modica, li 26/04/2024

Il Responsabile di Ragioneria



VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L. n. 267/2000.

Modica, 26/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 26 APR. 2024 al 11 MAG. 2024, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione